

Franckesche Stiftungen zu Halle

Il Theatro dei Porporati. Relazione della Corte di Roma composta estemporaneamente per servizio di Sua Ecc.za Marchese Clemente Vitelli Ambasciatore ...

Elci, Orazio d'

Rom, 1699

Emanuele Teodosio della Torre Buglione

Nutzungsbedingungen

Die Digitalisate des Francke-Portals sind urheberrechtlich geschützt. Sie dürfen für wissenschaftliche und private Zwecke heruntergeladen und ausgedruckt werden. Vorhandene Herkunftsbezeichnungen dürfen dabei nicht entfernt werden.

Eine kommerzielle oder institutionelle Nutzung oder Veröffentlichung dieser Inhalte ist ohne vorheriges schriftliches Einverständnis des Studienzentrums August Hermann Francke der Franckeschen Stiftungen nicht gestattet, das ggf. auf weitere Institutionen als Rechteinhaber verweist. Für die Veröffentlichung der Digitalisate können gemäß der Gebührenordnung der Franckeschen Stiftungen Entgelte erhoben werden.

Zur Erteilung einer Veröffentlichungsgenehmigung wenden Sie sich bitte an die Leiterin des Studienzentrums, Frau Dr. Britta Klosterberg, Franckeplatz 1, Haus 22-24, 06110 Halle (studienzentrum@francke-halle.de)

Terms of use

All digital documents of the Francke-Portal are protected by copyright. They may be downloaded and printed only for non-commercial educational, research and private purposes. Attached provenance marks may not be removed.

Commercial or institutional use or publication of these digital documents in printed or digital form is not allowed without obtaining prior written permission by the Study Center August Hermann Francke of the Francke Foundations which can refer to other institutions as right holders. If digital documents are published, the Study Center is entitled to charge a fee in accordance with the scale of charges of the Francke Foundations.

For reproduction requests and permissions, please contact the head of the Study Center, Frau Dr. Britta Klosterberg, Franckeplatz 1, Haus 22-24, 06110 Halle (studienzentrum@francke-halle.de)

[urn:nbn:de:hbz:ha33-1-226302](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:hbz:ha33-1-226302)



EMANVEL THEODOSIVS S. R. E. EPISCOPVS
CARDINALIS BVLLIONIVS GALLVS
CREATVS V. AVGVS. MDCLXIX.

Bern Balliu Sculp

Io. Iacob. de Rubeis formis Romæ ad Temp. pacis cū Priu. S. P.

Emanuele Rodolfo della Torre
Buglione

Francesco.

Vescovo di Lora, e ~~otto~~ Decano del Sagra Collegio.
Nacque in un suo feudo in Francia il di 15. Ottobre
1643, e fu fatto Cardinale da Clemente IX. li 5. Agosto
1669.

Per essere Francesco è assai modesto, e tale si è
qua fatto reputare anco da giovani quando venne al
Conclauo di Clemente X. nondimeno questo ultimo
armamento fatto nel solenne ingresso di N. C. non
l'ha acquistato gran gloria, e molto meno nell'essere
succeduto nel real ministero della Corona di Francia
all'ottimissimo Card. di Janson. Tuttavia si è
mantenuto sempre con gran decoro, e credito, che se
così avesse vissuto molti anni più in Francia lontano
da alcuni vizij, e specialmente dal gioco, in che
il passato gettava tutto il suo, non sarebbe caduto
nella Regia indignazione, benchè la vera, e segreta
causa fosse la rivalità del Cristianesimo negli
amori della Ingressa di Loisson. Egli è di
sangue illustre de i Duchi di Burgundia figlio
del Duca di Buglione, Ingegn. di Sedan. Era
nipote del Gran maresciallo di Francia,

de si fice Cattolico & auerbo Cardinale.

Quanti la S. Porpora chiamava il Duca
di Alibere, et anco presentemente vive collo
vanica di Sovrano, il che sempre dà da
allegria Christianissimo. Studiò da giovane nella
Sorbona, dove fece mirabil progresso nella teologia
scolastica, nella sacra scrittura, nell'esposizione
de' Santi Padri, nella Cognizione de' Concilij, e nell'
interpretazione de' Sacri Canoni. Sortì grandi
Abbazie, e fu dichiarato grand' Elemosiniere della
Francia, col cui monarca marciando nelle
conquiste di Olanda ribenedisse molti tempi.
In quattro tempi conclauì, e si è trovato da
sortito, ~~diuenne~~ competente aura della Corte,
venendo riputato & discreto, gentile, manierofo
& buon amico de' suoi amici, potendosi altri
guire la medesima, che fu attribuita dal Pane-
genista a Traiano = Amicos habet, quia Amicus

ipse est

Dica
lla
e
the
colo
vize
g
li
the
le
gi
da
se
i
cto
P
cu

